



**DOMENICA 29 dicembre 2024**

**SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE - ANNO C**

**1 Lettera di Samuele 1,20-22.24-28; Salmo 63; 1 Lettera di Giovanni apostolo 3,1-2.21-24;  
Luca 2,41-52**

### **LE RISPOSTE SCONCERTANTI DI UN DIO CHE CI ASCOLTA**

*Trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.*

*Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».*

Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Mi domando, e comincio dalla fine, se non compresero Maria e Giuseppe quel figlio così eccezionale, come possiamo pretendere di capirlo noi? Eppure loro avevano avuto segnali indiscutibili, un angelo che lo aveva annunciato, altri angeli sulla grotta della nascita, visioni travestite da sogni, tutte cose che avrebbero dovuto prepararli, almeno un poco, a ritenere quel figlio come speciale. Eppure anche loro, i genitori a cui era stato preannunciato lo straordinario, hanno dovuto cercare quel bambino dodicenne, anche loro hanno dovuto fare i conti con una sorprendente ordinarietà della vita familiare.

Non sono stati resi immuni, Maria e Giuseppe, dalle mille angosce dell'essere genitori, dalla preoccupazione di una febbre che non passa a quella di quando si attende il ritorno alla sera. "Angosciati ti cercavamo", come noi. Come noi a cercarlo ovunque, col timore di averlo definitivamente perso, come noi a restare stupiti davanti alle sue risposte, imprevedibili, sconcertanti. Come noi a dover accettare che Dio non è come lo abbiamo previsto, come ce lo siamo raccontato, come lo abbiamo immaginato, ma è Altro, sempre Altro.

Un Dio che prima di tutto "ascolta" e poi "interroga": ascolta le nostre domande o il nostro grido e poi ci sconvolge, perché smuove le parti profonde e nascoste di noi, quelle che non sappiamo di possedere, quelle che abbiamo lasciato spegnere sotto le braci dell'abitudine, dell'indifferenza, dello scontato.

Un Dio che è sempre oltre, che corre avanti perché impregnato di futuro, di novità, di terra e cieli nuovi: sono queste le "cose del Padre". Quelle che non capiamo. Non si comprende Dio, questo Dio che appare e scompare, che va via e ritorna, che scappa e si fa trovare; non si comprende se non con l'amore che ti fa restare stupito davanti a Lui, al suo sorprendente procedere per cammini impreveduti. Con Maria e Giuseppe dovremmo essere capaci di conservare nel cuore il nostro non capire e custodirlo, come se fosse un seme. "Il sogno che oggi ci stimola è il Tuo futuro che ci chiama, la Tua vita che si esprime in nuove, inimmaginabili forme. Nel cuore della pietra il Tuo sogno si infiora di vita, nel profondo della terra risveglia le infinite vite." **don Luigi Verdi**





**«TI BENEDICA IL SIGNORE E TI CUSTODISCA.  
IL SIGNORE FACCIÀ RISPLENDERE PER TE  
IL SUO VOLTO E TI FACCIÀ GRAZIA.  
IL SIGNORE RIVOLGA A TE IL SUO VOLTO  
E TI CONCEDA PACE»**

**Numeri 6, 24-26**

**Questa benedizione non è solo augurio. È, insieme, promessa e compimento.  
È ciò che Dio per noi promette ed è ciò che su di noi Lui opera.**

**Il nostro sincero augurio di un Felice Anno 2025**

*don Nicola, don Mauro, don Lodovico, don Giovanni  
don Bruno, don Rosino, padre Paulino, Angelica*

**È disponibile presso tutte le chiese  
dell'Unità Pastorale il  
CALENDARIO 2025**

**PELLEGRINI DI SPERANZA  
Luoghi e volti per un anno di grazia  
All'interno trovate la "busta" annuale  
per le necessità parrocchiali.**

**Grazie**



**Unità Pastorale  
Araceli - Sant'Andrea - San Francesco**

**“Concedici la  
Tua Pace”**

**16° Cammino diocesano di Pace**  
con il vescovo Giuliano  
**mercoledì 1 gennaio 2025**

**Ritrovo: ore 14.45 Chiesa di S. Rocco - Piazza del mutilato -  
Giardino Salvi - Porta Castello - Corso Palladio - Cattedrale**

## **PREGHIERA DEL GIUBILEO**

Padre che sei nei cieli,  
la *fede* che ci hai donato nel  
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,  
e la fiamma di *carità*  
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata *speranza*  
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi  
in coltivatori operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.  
Amen



## **Domenica 29 dicembre 2024 il Vescovo Giuliano apre il Giubileo in Diocesi**

Nella diocesi di Vicenza, la celebrazione inizierà alle 14,30 nella Chiesa di Santa Corona a Vicenza. Qui il vescovo Giuliano aprirà la liturgia che poi si snoderà in un pellegrinaggio verso la Cattedrale, dove presiederà la Messa solenne alla quale ha invitato in modo speciale i ragazzi e le ragazze ministranti. “L’Anno Santo è l’occasione per tutti di rinnovamento della vita ed è un’opportunità preziosa per fare spazio all’iniziativa di Dio e alla presenza di fratelli e sorelle”, ha detto mons. Brugnotto. “Il 2025 si apre chiedendoci di



riconoscere i segni concreti dell’amore di Dio anche in un contesto geopolitico segnato dalla “terza guerra mondiale a pezzi” come richiama spesso papa Francesco. La speranza non delude perché fondata nella certezza che Dio è all’opera nella storia e agisce continuamente per il bene di tutti. Solo chi spera compie scelte che contribuiscono a rendere l’uomo più umano e la casa comune più vivibile per tutti”, ha concluso il Vescovo.

Per i Cattolici l’Anno Santo rappresenta un “tempo straordinario di grazia” dedicato alla riconciliazione e alla remissione di peccati. Questo evento partico-

larissimo, chiamato anche “Giubileo” nasce molto prima del Cristianesimo, tanto che si può trovare la sua origine nell’Antico Testamento: la legge di Mosè prevedeva infatti che ogni cinquant’anni fosse dichiarato un Anno Santo per restituire l’uguaglianza a tutti i figli di Israele. L’etimologia del termine “Giubileo” deriva da *yobel*, termine ebraico con cui veniva indicato il corno di capro il cui suono dichiarava l’inizio dell’Anno Santo. Durante questo anno veniva lasciata riposare la terra, gli schiavi erano liberati e i debiti venivano rimessi in quanto i creditori rinunciavano a riscuotere.

L’Anno Santo 2025, in quanto Giubileo “ordinario”, non prevede l’apertura di Porte Sante, che saranno esclusivamente quelle delle quattro Basiliche papali di Roma, alle quali il Papa aggiungerà, con intento simbolico, una “Porta Santa” in un carcere.

Ogni Vescovo può invece stabilire delle “chiese giubilari” dove recarsi in pellegrinaggio, vivere il Sacramento della Riconciliazione e poter ottenere l’Indulgenza, come definito dal Papa attraverso la Penitenzieria apostolica. Le Chiese giubilari nella diocesi di Vicenza sono sette: la Cattedrale a Vicenza, il santuario Madonna di Monte Berico a Vicenza, il santuario Grotta di Lourdes del Beato Claudio Granzotto a Chiampo, il santuario di santa Giuseppina Bakhita a Schio, il santuario Madonna della Salute a Scaldasole, la Chiesa San Pancrazio a Barbarano Vicentino e il Santuario Antoniano Chiesa San Daniele a Lonigo.

Il prossimo appuntamento diocesano sarà l’11 febbraio con il giubileo dei malati nella basilica di Monte Berico, mentre il 25 maggio verrà celebrato in diocesi il giubileo di ragazzi, genitori e famiglie. La diocesi organizza inoltre tre pellegrinaggi a Roma: dal 25 al 27 aprile a Roma per i ragazzi, dal 29 luglio al 3 agosto per i giovani e dal 26 al 28 settembre per tutti coloro che desiderano partecipare. Sul sito della diocesi sono disponibili tutte le informazioni.

**ore 14.30: La celebrazione sarà trasmessa in diretta su TVA Vicenza e Radio Oreb.**



## **Festa dei Popoli: Epifania del Signore Lunedì 6 gennaio 2025, Cattedrale di Vicenza, ore 10.30**

La Messa presieduta dal vescovo Giuliano sarà partecipata in particolare dai migranti cattolici residenti nel territorio della diocesi, che animeranno la celebrazione con canti e preghiere propri dei diversi Paesi di origine.

**TEMA: “Dio cammina con il suo popolo”**

# ORARI S. MESSE PER IL PERIODO DI NATALE

## **Domenica 29 dicembre 2024: APERTURA del GIUBILEO in Diocesi**

ore 8.30 Araceli, Sant'Andrea  
ore 10.00 San Francesco  
ore 10.30 Sant'Andrea  
ore 11.00 Araceli



**ore 14.30 Ritrovo a Santa Corona e inizio della celebrazione di APERTURA DEL GIUBILEO IN DIOCESI, processione verso la Cattedrale e S. Messa.**

La celebrazione sarà trasmessa in diretta su TVA Vicenza e Radio Oreb.

**ore 18.30: La S. Messa ad Araceli perciò è SOSPESA**

## **Martedì 31 dicembre**

Araceli: ore 8.00 Santa Messa e 18.30 Vespro e Canto del Te Deum  
Sant'Andrea: ore 18.30 Santa Messa e Canto del Te Deum  
San Francesco: ore 18.30 Vespro e Canto del Te Deum

## **Mercoledì 1 gennaio 2025 - MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO**

Araceli: ore 8.30, 11.00 e 18.30  
Sant'Andrea: ore 8.30: SOSPESA  
ore 10.30  
San Francesco: ore 10.00

## **Sabato 4 gennaio 2025**

ore 18.30: San Francesco e Sant'Andrea

## **Domenica 5 gennaio 2025**

ore 8.30 Araceli, Sant'Andrea  
ore 10.00 San Francesco  
ore 10.30 Sant'Andrea: **saluto a don Mauro**  
ore 11.00 Araceli  
ore 18.30 Araceli

## **Lunedì 6 gennaio 2025 - EPIFANIA DEL SIGNORE**

ore 8.30 Araceli, Sant'Andrea  
ore 10.00 San Francesco: **saluto a don Mauro**  
ore 10.30 Sant'Andrea  
ore 11.00 Araceli  
ore 18.30 Araceli: **saluto a don Mauro**



## **TELEFONI UTILI**

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126  
L'abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24